

pensiero della Commissione e, credo anche, il pensiero dello stesso proponente.

Dico di più: che non si parla nemmeno di istituire degli insegnamenti, ma, niente di meno, di istituire delle facoltà universitarie! (*Approvazioni*).

ORANO. Una facoltà di studi sarebbe il primo esempio... (*Interruzioni*).

MANCINI AUGUSTO, *relatore*. Appunto, così determinata la cosa, la formula non può essere accettata.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Matteotti.

MATTEOTTI. In risposta alle cortesi domande del collega Lussu, noi dobbiamo dichiarare che votiamo contro, appunto perchè siamo per l'autonomia.

Non possiamo domandare allo Stato che vi venga a infiggere delle cattedre universitarie... (*Commenti*)

LUSSU. Chiedo di parlare per fatto personale.

MATTEOTTI. Se queste cattedre hanno la forza di sussistere, se hanno una utilità locale di sussistere, sorgano come fiori spontanei del luogo, e noi se saremo lieti che le abbiate. Ma non vogliamo istituirle con nuovi interventi burocratici dello Stato, in modo da sminuire lo stesso il principio delle autonomie regionali.

CAO. Questa è una presa in giro!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione.

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Vorrei consigliare l'onorevole Orano, invece di parlare di facoltà universitarie complete, di vedere se non sia preferibile di dire che si abbiano a valorizzare nelle facoltà quegli insegnamenti, che tengono conto dei valori storici e filosofici locali.

Invece di creare facoltà speciali, si può benissimo trasformare una facoltà, o nell'università di Sassari o in quella di Cagliari, in modo che vi abbiano prevalenza gli insegnamenti locali.

ORANO. Si può accettare la proposta del ministro mettendo invece della parola « facoltà » la parola « insegnamenti ».

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Maffi per dichiarazione di voto. Ne ha facoltà.

MAFFI. Voterò questo ordine del giorno non perchè condivida pienamente il pensiero che sull'autonomia ha espresso il collega Matteotti, per cui mi è parso di sentire troppo la voce di un membro di una Commis-

sione di finanza, ma perchè l'argomento è assai delicato, è così suscettibile di ledere un principio autonomista e il principio generale dell'ordinamento dei nostri studi, che credo sia dovere dei sostenitori di questo comma di presentare invece un disegno di legge su questa delicata materia.

Per queste ragioni e perchè la Camera non dia lo spettacolo di sorprese a se stessa, nè della tendenza a risolvere con leggerezza problemi così gravi, voterò precisamente contro.

PRESIDENTE. L'onorevole Lussu ha chiesto di parlare per fatto personale. Lo indichi.

LUSSU. L'onorevole Matteotti nel fare testè le sue dichiarazioni ha preso precisamente lo spunto dalle mie ultime affermazioni.

Ora a me pare francamente che la risposta dell'onorevole Matteotti sia una perfetta presa in giro, come l'ha definita il collega Cao.

Io dico che in questo momento il voto ha un significato perfettamente politico. (*Rumori*). Perchè quando noi parliamo di autonomie il voto ha un significato essenzialmente politico, come lo ha avuto il vostro voto contro i minorenni. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Ora domando se votando contro questo modesto emendamento, accettato dal Governo, voi non vogliate esprimere concetti e direttive contro le nostre aspirazioni autonomistiche.

*Voci*. No! No!

LUSSU. Allora trovo a maggior ragione che è una vera presa in giro, perchè quando l'onorevole Matteotti...

PRESIDENTE. Ma non faccia una polemica. Non è più fatto personale!

LUSSU. ...quando l'onorevole Matteotti mi dice che dobbiamo essere noi a provvedere a questo e non lo Stato, perchè partiamo da presupposti autonomistici, domando se dobbiamo essere noi a provvedere alle strade, ai ponti, alle bonifiche, a risanare tutte le nostre miserie. (*Commenti*).

Io tengo molto al voto del partito socialista in questo momento, perchè 40 o 50 mila autonomisti guardano a questo voto.

Noi siamo insorti contro la viltà e la sopraffazione dei Governi (*Rumori*) per difendere anche i vostri diritti e...

PRESIDENTE. Il suo fatto personale è esaurito. Non faccia ora un discorso!

LUSSU. Dico che questo voto avrà una ripercussione nell'Isola e pertanto invito i